

Gentile Signora, Egregio Signore,

ci scusiamo per il disagio che vi stiamo arrecando, ma questo disagio è anche il nostro.
Siamo dovuti ricorrere a questa forma di protesta per portare visibilità alla nostra battaglia in difesa del contratto nazionale dei metalmeccanici.

La scelta di Federmeccanica di aprire oggi lunedì 23 luglio un tavolo separato solo con Fim Cisl e Uilm Uil per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro è illegittima e discriminatoria.

Esclude la Fiom, il sindacato di gran lunga più rappresentativo della categoria per numero di iscritti e voti nelle elezioni delle Rsu.

Alle lavoratrici e ai lavoratori è negato il diritto alla rappresentanza plurale e democratica.

È una scelta sbagliata perché il Ccnl è lo strumento di tutela e garanzia generale, con regole democratiche e condivise mentre la decisione di Federmeccanica, continuando nella pratica distruttiva degli accordi separati, impedisce la ricostruzione di un contratto nazionale unitario.

In realtà Federmeccanica per estendere il modello Fiat sceglie di tener fuori i lavoratori dalla trattativa al fine di peggiorare le loro condizioni;
le richieste di Federmeccanica sono chiare:

- **i minimi salariali diventano non garantiti a tutti;**
- **aumenta l'orario di lavoro fino a far diventare obbligatorie le 250 ore di straordinario;**
- **si recepiscono tutte le norme di Legge dall'art. 8 sulla derogabilità di Legge e contratti fino alle recenti norme sul mercato del lavoro;**
- **si mette in discussione il pagamento dei primi tre giorni di malattia.**

Fim e Uilm hanno chiesto a Federmeccanica l'incontro separato secondo una logica opposta alla nostra.

La Fiom vuole un Ccnl per le lavoratrici e i lavoratori e non per legittimare le organizzazioni sindacali e nella contrattazione aziendale costruiamo piattaforme unitarie solo dove si garantisce il voto delle lavoratrici e dei lavoratori.

Sono indispensabili regole democratiche per l'approvazione degli accordi a tutti i livelli e per la certificazione della rappresentanza, in difesa della democrazia nei luoghi di lavoro e di un vero Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro!

RSU Fiom Cgil Detroit